

# L'incredibile ingiustizia in Vaticano ai danni del card. Angelo Becciu

Di Antonino Solarino

Facebook, 3 dicembre 2024

Il processo al card. Becciu mi è sembrato da subito una macchinazione. Agli interrogativi della prima ora se ne aggiungono tanti altri, di cui molti inquietanti.

- Perché nel processo Becciu il Papa ha affidato incarichi così delicati a Pignatone, oggi indagato per favoreggiamento alla mafia e a Diddi che è stato avvocato di "mafia capitale" e di esponenti della ndrangheta?
- Perché ha affidato compiti così delicati a queste due persone considerato che non hanno nessuna storia di impegno ecclesiale e nessuna competenza in diritto canonico?
- Perché il Papa per ben quattro volte ha cambiato, con suoi rescripta, le regole processuali a danno degli imputati?
- Perché il Papa di fronte al mondo intero ha prima condannato preventivamente Becciu, poi ha dichiarato che lo credeva innocente e poi dopo la condanna, che non ha tenuto presente le risultanze processuali, se ne è lavato le mani?
- Come si fa a condannare Becciu per peculato e contemporaneamente affermare che nè lui nè i suoi fratelli hanno preso un euro?
- Come si fa a condannare Becciu ignorando e negando le autorizzazioni ricevute dal Papa per il denaro dato alla Marogna, finalizzato alla liberazione di una suora rapita?
- Come si fa a occultare 120 chat (su un totale di 126) della Chaouqui con la Ciferri e Perlasca che la difesa di Becciu ha chiesto più volte che fossero acquisiti agli atti?
- Come si fa ad ignorare che, come è emerso in sede processuale, è stata la pregiudicata Chaouqui una delle suggeritrici di Perlasca per tramite della Ciferri?
- Come fa il Papa a promuovere mons. Perlasca promotore di giustizia presso il tribunale della Segnatura (la Cassazione), considerato che anche l'attuale sostituto della segreteria mons. Peña Parra lo ha indicato come il principale responsabile delle operazioni che hanno complicato l'acquisto del palazzo di Londra, definendolo disobbediente e criticandone il modus operandi?
- Perché Pignatone ha permesso che fossero cambiati i capi d'accusa prima della sentenza senza che il cardinale si sia potuto difendere dai nuovi capi d'accusa?
- Come si fa a condannare Becciu per un investimento come tanti altri fatti dalla Chiesa, considerato che gli errori di gestione commessi sono successivi alla gestione Becciu?
- Perché è stato condannato per aver firmato l'investimento sul palazzo di Londra quando gli è stato ordinato da Bertone allora Segretario dello Stato Vaticano?
- Come si fa a non considerare la testimonianza del vescovo di Ozieri che ha dimostrato che i soldi, dati alla sua diocesi che è tra le più povere d'Italia, sono stati spesi per opere sociali e che la Spes è una cooperativa che collabora con la Caritas?
- Come si fa a condannare per peculato per la 'giusta' donazione alla Caritas perchè il fratello avrebbe potuto utilizzarli ignorando il fatto che in Italia nessun socio di una cooperativa sociale di tipo B può in alcun modo accedere agli utili?
- Come è possibile, infine, che ancora non sia stato fissato il processo di appello e che Diddi rappresenterà l'accusa anche in sede di appello, quando per evitare pregiudizio e assicurare un giusto processo il ruolo dell'accusa, in un paese civile, è affidato ad un magistrato diverso da quello del processo di primo grado?